ANNO III - N. 2 - UNA COPIA LIRE QUINDICI — Trento, venerdì 2 gennaio 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti, 5 - telef. 21-47 - AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 30, telef. 19-96 — ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 5750 - Semestre lire 1900 - Trimestre lire 1000 - Mese lire 350 — Festivi: Anno lire 700 — Semestre lire 350 — Trimestre lire 180 — Per ogni numero arretrato lire 20 — Spedizione in abbonamento postale — Gruppo I — C. C. Post. n. 14.3918

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 60 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 30 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domanda impiego o lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 12 per parola. Tasse 1%, 4%. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri, 5, Telefono n. 11-14.

SOCCORSO INVERNALE PER I DISOCCUPATI

Chiamato a raccolta il popolo italiano per un fondo di solidarietà nazionale

SOLIDARIETA' CON I DISOCCUPATI

Fatto uguale a 100 il numero dei lavoratori iscritti agli uffici di collocamento nell'ottobre del 1945, quel numero salì a 182 nel febbraio del 1947. In quei mesi si è avuta (dalla liberazione ad oggi) la manifestazione più grave del fenomeno della disoccupazione. Dal febbraio del 1947 in poi le cifre degli iscritti agli uffici di collocamento sono andate diminuendo. La diminuzione è continuata anche in autunno, tanto che alla fine del 1947 il numero indice era sceso a 147: 47 punti più che nell'ottobre del 1945, ma 35 punti in meno che nel febbraio del 1947, e soprattutto — ciò è molto significativo — 12 punti in meno che nel giugno del 1947; il che vuol dire che dal giugno al novembre di quest'anno il numero dei richiedenti di lavoro iscritti presso gli appositi uffici è diminuito di 143 mila unità.

Se all'inizio dell'inverno la disoccupazione non è aumentata, contrariamente a quanto di solito avviene ed è sempre avvenuto anche da noi, ciò è dipeso in gran parte dal fatto che il Paese è, malgrado tutto, in costante ripresa produttiva in ogni settore ed anche dal fatto che il Governo ha compiuto il possibile perchè la disoccupazione fosse prevenuta con i provvedimenti sulla massima occupazione in agricoltura [illegible] spirituale e cioè il conforto della solidarietà.

Sentiti i lavoratori ed i datori di lavoro, ebbi l'onore di proporre al Governo che nella settimana di Natale ai disoccupati fosse pagato in misura doppia il sussidio ordinario e straordinario di disoccupazione.

Il Governo approvò e disposizioni sono state date per la attuazione del provvedimento. Ma occorre fare di più e soprattutto bisogna pensare a tutti e non in un solo giorno festivo.

La Confederazione generale del lavoro ha chiesti nei giorni scorsi che si facesse versare dai lavoratori e dai datori di lavoro una mezza giornata di lavoro. Il Consiglio dei ministri nella riunione del 30 dicembre ha deciso di accogliere la proposta della CGIL e anzi di estenderla: così è nato l'appello per la grande *sottoscrizione nazionale*.

Essa — aperta dal I al 18 gennaio deve consentire ad ogni italiano di compiere un atto di solidarietà verso i disoccupati. A sottoscrizione chiusa, l'intera nazione dovrà poter dimostrare con una cifra, con una grossa cifra, a se stessa ed al mondo, che il secondo articolo della Costituzione è, non solo scritto, ma anche vissuto:

« La Repubblica richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale ».

AMINTORE FANFANI
ministro del Lavoro e della Previd. Soc.

ROMA, 1 — Il Consiglio dei ministri ha tenuto stamane al Viminale una riunione straordinaria poco dopo le ore 10.30 sotto la presidenza dell'on. Degasperi. La seduta, protrattasi per oltre un'ora, è stata dedicata esclusivamente alla redazione del manifesto che il Governo ha lanciato oggi al Paese per aprire la campagna di assistenza invernale, manifesto letto alla radio dal Presidente del Consiglio.

Ecco il testo del discorso pronunciato alle 13:

« La Costituzione nuova è fatta: ora bisogna rinnovarci noi in uno spirito di fraternità più sentita e più giusta, affinchè i principi di solidarietà che essa proclama non rimangano lettera morta ed il popolo senta che la Repubblica democratica è un regime politico che apre la via ad ogni sociale riforma secondo giustizia.

Il Governo preparerà le riforme popolari che le nuove Camere democraticamente delibereranno ed intanto farà ogni sforzo per garantire al popolo libertà e consapevolezza nell'atto elettorale che sarà chiamato a compiere.

Onde l'augurio che reciprocamente possiamo farci in questo primo anno di normale funzionamento della Repubblica è che la consultazione popolare si svolga in una atmosfera di legalità e di rispetto delle opinioni con un impegno integrale di fedeltà assoluta al metodo democratico, al di fuori del quale non vi può essere nè ordine nè legge nè libertà.

Il secondo augurio è che la Repubblica si faccia nei cuori e nel costume sulla base del dovere che impone a chi ha di dare a chi non ha, a chi è più forte di portare il peso del più debole. Ecco perchè il Consiglio straordinario dei ministri di stamane dopo aver provveduto a dare maggiore solennità alla Presidenza della Repubblica deliberandone la sede definitiva per ogni solenne celebrazione ha pensato ai più indigenti per suscitare intorno ad essi un fervore di solidarietà profondo ed integrale.

Noi chiediamo una celebrazione di giustizia, di generosità, di sacrificio che oltre a lenire le conseguenze della stagione e della disoccupazione interpreti nei fatti e nel gesto l'inizio di un periodo di doverosa fratellanza, senza la quale statuti e forme di regime sarebbero vuoti. I vice presidenti ed altri membri del Governo vi parleranno più particolarmente della nostra iniziativa nei prossimi giorni. Oggi mi limiterò a leggervi il testo del nostro appello rivolto al Paese:

«Il vostro primo pensiero nell'alba di quest'anno che si apre con l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, in cui sono sanciti i nuovi diritti e doveri sociali dei cittadini si deve volgere verso coloro su cui gravano maggiormente le conseguenze di un luttuoso passato di guerra e di rovina.

«La lenta e faticosa, benchè sicura, rinascita economica del paese non ha ancora permesso di sottrarre al flagello della disoccupazione numerosi gruppi di lavoratori, vittime di una situazione alla quale i governi succedutisi dalla liberazione in poi hanno cercato con ogni mezzo di far fronte.

«Finanziamenti alle industrie, opere di bonifiche e d'irrigazione, incoraggiamenti alla esportazione, ricostruzione ferroviaria, stradale ed edilizia lavori pubblici straordinari, riapertura di sbocchi all'emigrazione, massima occupazione in ogni settore hanno permesso a milioni di italiani di essere riavviati o conservati ad una proficua occupazione.

«Se l'azione governativa ha indubbiamente contenuto o limitato il flagello della disoccupazione non l'ha potuto però debellare. La vittoria completa non potrà essere realizzata che a conclusione di quell'opera di ricostruzione a cui sono impegnate tutte le energie nazionali.

«Urge e s'impone intanto provvedere a quanti privi [illegible] no indice dal 1 al 18 gennaio. Il Governo apre la sottoscrizione con lo stanziamento della somma di un miliardo; i ministri ed i sottosegretari hanno complessivamente sottoscritto per lire un milione.**

«Un comitato presieduto dal Presidente del Consiglio e composto dai vicepresidenti e dai ministri dell'interno, del tesoro e del lavoro e dai rappresentanti delle confederazioni nazionali dei lavoratori e dei datori di lavoro delibererà sulla concreta devoluzione della somma raccolta.

«Italiani,

«Il Governo della Repubblica vi chiama a raccolta per un'opera di civismo che darà la misura del sentimento di solidarietà di ciascuno e della volontà di tutto il popolo di lottare contro la miseria e le sofferenze dei più diseredati dei suoi figli».

Le sottoscrizioni potranno effettuarsi presso tutti gli uffici postali e qualsiasi banca dove verrà aperto un conto intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri pel fondo nazionale.

I datori di lavoro raccoglieranno le offerte dei lavoratori in occasione della prima paga dopo il 1 gennaio ed integrate dalle loro offerte le depositeranno come sopra.

POSTILLE INGLESI AL FALLIMENTO DI LONDRA

Molotov non convince come paladino dell'unità tedesca

LONDRA, 1. — Le recenti dichiarazioni di Molotov sul fallimento della conferenza di Londra sono oggetto di commenti da parte della stampa londinese. [illegible] fonde dell'insuccesso. Un accordo non era possibile perchè ognuna delle parti diffidava dei moventi che si nascondevano dietro le proposte dell'altra. Dietro i ministri dei paesi occidentali Molotov vedeva il piano Marshall e l'imperialismo capitalista. Dietro Molotov i ministri dei paesi occidentali vedevano il comunismo e i recenti avvenimenti europei [illegible] menticato di parlare della richiesta di 10 miliardi di dollari avanzata dall'URSS per riparazioni, «richiesta — afferma il giornale — che ridurrebbe la Germania alla miseria per anni e anni e ne farebbe economicamente la schiava dell'URSS».

Entro il 1948

Previsto da Chang Kai Shek l'annientamento delle forze rosse

NANCHINO, 1. — In un lungo discorso pronunciato in occasione della fine dell'anno il generalissimo Chang Kai Shek ha dichiarato che il pericolo comunista che minaccia la Cina proviene dall'esterno e dall'interno ma non ha fatto altre allusioni alla politica internazionale nè al problema degli aiuti americani alla Cina.

Egli ha sottolineato l'importanza delle vittorie riportate dalle truppe governative a Yenan ad a Chefoo ed ha predetto per il 1948 l'annientamento delle forze rosse. Il generalissimo ha poi attribuito all'assenteismo ed alla mancanza di patriottismo degli abitanti delle grandi città la responsabilità della crisi economica ed ha concluso lanciando un appello all'unità nazionale ed invitando tutti ad aiutare il Governo nella condotta della guerra anticomunista da cui dipende la sorte del Paese. [illegible] fronte del fiume Yang Tse dove comunisti dopo 2 giorni di combattimenti si sono ritirati sulla sponda sinistra.

Ristabiliti dai governativi i contatti con Konitza

ATENE, 1. — Il ministro della guerra greco Georges Stratos ha annunciato il congiungimento dei rinforzi governativi con la guarnigione di Konitza e il ripiegamento dei partigiani.

Un comunicato delle autorità militari precisa che i contatti fra le truppe di rinforzo greche e la guarnigione di Konitza furono stabiliti alle 15.30 di ieri da una colonna che avanzava sotto una pioggia dirotta mentre contemporaneamente altri reparti dell'esercito regolare raggiungevano ed occupavano il ponte di Borazani che costituiva la principale via di ritirata per i guerriglieri. Il comunicato aggiunge che le condizioni di questi dopo la sconfitta subita a Kalpaki sono «pietose».

Al Quirinale la residenza ufficiale di De Nicola

ROMA, 1. — Il Consiglio dei ministri, riunitosi in seduta straordinaria nel giorno di entrata in vigore della Costituzione ha deliberato che dal primo gennaio 1948 la sede ufficiale del Presidente della Repubblica è il Quirinale.

NEL QUADRO DELL'ECONOMIA REGIONALE

Per un adeguato sfruttamento dell'aeroporto di Gardolo

L'aeroporto di Gardolo e la sua attrezzatura possono essere convenientemente sfruttati nell'interesse dell'economia regionale? A questa domanda risponde l'articolo che riproduciamo con considerazioni dettagliate sulle difficoltà tecniche da superare.

Qual'è l'utilizzazione che vien fatta attualmente dell'aeroporto di Gardolo, quale il suo stato dopo la fine della guerra? Esso è attualmente impiegato come campo di volo per il collaudo dei velivoli in riparazione presso la Aerocaproni Trento e come campo scuola e turistico per l'Aero Club di Trento. Il campo ha subito qualche danno durante i bombardamenti aerei del 1943-1945. Le buche prodotte dalle bombe sono state colmate in un primo tempo in modo sommario cosicchè è stato necessario provvedere ulteriormente al consolidamento della terra di riporto ed all'eguagliamento degli avvallamenti col terreno circostante. A questo scopo, per incarico dell'Amministrazione aeronautica, si sono eseguiti i seguenti lavori:

1) Delimitazione di una **pista erbosa,** della larghezza di 80 metri, che corre longitudinalmente al campo in una direzione che si avvicina molto a quella nord-sud. Detta pista è stata tracciata in modo da usufruire il campo nella sua massima lunghezza (con uno sviluppo di circa 100 metri) e considerando la miglior direzione di avvicinamento al campo in modo da evitare i vari ostacoli (linea d'alta tensione, abitazioni civili e chiesa dell'abitato di Roncafort) che richiedevano maggior calcolo ed una maggiore attenzione nella manovra di planata.

2) Riempimento delle buche causate dalle bombe e malamente riempite in precedenza. Le più notevoli di queste si trovano all'estremità nord della pista.

La pista, così come è stata delimitata, presenta alcuni inconvenienti dovuti alla stessa conformazione del campo. Nel lato sud esso si trova a un livello inferiore di circa 2 metri rispetto al lato nord (pendenza media della Valle dell'Adige). Per questo motivo, data anche la vicinanza del fiume Adige, le cui acque, in periodo di piena, arrivano pressapoco al livello del campo, il lato sud — fino a pochi anni fa, prima cioè dell'ampliamento dell'aeroporto, adibito a terreno da coltivazione — si trova nelle stagioni di abbondanti precipitazioni atmosferiche, e per circa 200 metri, in uno stato di non atterrabilità per la troppa umidità del terreno che lo rende eccessivamente molle.

Ingrandimento del campo

Questo inconveniente può essere eliminato migliorando il drenaggio e consolidando il terreno con l'aiuto anche di specie erbose a lunga radice, come leguminose consociate a graminacee.

L'aeroporto, così come sta, è adatto al turismo e al medio traffico; ma (per poter rendere il campo atterrabile anche per apparecchi da trasporto pesante (ad es. per renderlo adatto a partenze di aerei per l'estero, per trasportare frutta facilmente deteriorabili) occorrerebbe poter prolungare la pista a sud creando nella direzione della stessa un corridoio della larghezza di 100 metri per una lunghezza di 500 in modo da permettere:

1) al velivolo in atterraggio di usufruire di tutta la lunghezza della pista per il rullaggio, dato che potrebbe prender terra all'inizio della stessa;

2) al velivolo in partenza di acquistare la velocità necessaria al sostentamento, anche se molto carico, poichè, avendo eliminato l'ostacolo di fine campo (ora rappresentato dagli arbusti nelle campagne confinanti) potrebbe continuare la corsa fino al limite della pista.

Per ricavare il terreno necessario al prolungamento e all'allargamento della pista, occorrerebbe un esproprio che potrebbe d'altra parte essere agevolato da un cambio effettuato col terreno ad ovest del campo, di proprietà del demanio aeronautico, terreno che non potrà mai essere sfruttato per usi aeronautici, essendo in un'ansa dell'argine del fiume, al di là di un profondo fossato di drenaggio del campo. Qualora non si potesse addivenire a questa soluzione, vi potrebbe essere l'altra di obbligare i contadini confinanti, proprietari dei terreni inclusi nella striscia, a effettuare una coltivazione a basso sviluppo (patate e grano). In questo modo si potrebbe parzialmente arrivare allo scopo prefisso. E' chiaro che anche in questo caso, cioè prolungando la pista con corridoio verso sud, il consolidamento del campo e il drenaggio si rendono sempre necessari.

Utilizzazione commerciale dell'aeroporto

L'aeroporto potrebbe essere utilizzato per il collegamento della Regione Tridentina con le linee aeree che portano da Venezia a Roma e da Milano a Roma e con le altre linee che fanno capo in queste due città (non escluse le linee internazionali). Per effettuare tale servizio basterebbero degli apparecchi bimotori, di velocità media intorno ai 300 km., che possano portare dagli 8 ai 12 passeggeri. Infatti, in base alle norme internazionali elaborate nelle conferenze di Montreal (1945) e di Parigi (1946) a cura dell'Ente internazionale preposto al l'aviazione civile (ICAO), lo aeroporto di Gardolo può essere classificato, date le sue dimensioni, come appartenente alla classe «F» (o seconda), accessibile con l'aiuto di pista pavimentata a velivoli con carico totale di 18 tonn., corrispondenti a quelle di un nostro S 82 da trasporto a pieno carico (lunghezza normale della pista, per atterraggio con visibilità, 900 metri).

Negli Stati Uniti, già gli aeroporti per centri da 5000 fino a 25.000 abitanti sono [illegible] passaggio nella nostra regione.

Possiamo qui ripetere ancora che questo traffico aereo civile avrebbe a terra un'assistenza non comune data dalle officine della S. A. Aero Caproni - Trento, la quale è in grado di offrire qualsiasi aiuto sia ai velivoli di passaggio, sia a quelli delle linee che potrebbero far capo a Trento. Tutte le prestazioni (ricovero degli apparecchi e manutenzione degli stessi, impiego di tecnici, motoristi e montatori per eventuali piccole riparazioni e revisioni generali, o per il carico del lubrificante e carburante) potrebbero essere stabilite con l'interessamento dell'Aero Club locale mediante regolare contratto con la Direzione della S. A. in parola.

La manutenzione degli impianti aeroportuali interessanti questo traffico aereo-civile dovrebbe — come già avviene in molti casi all'estero — essere affidata ad Enti consociati (come i comuni interessati) o ad aziende municipalizzate o provincializzate sotto il controllo dello Stato: ma questo è un problema che dovrà essere risolto in campo nazionale.

Come fumeremo nel 1948

Nel periodo febbraio-marzo abolizione della tessera - La Befana porterà "Colombo" e "P. 3" - A marzo "America in pacchetti" - Migliorerà anche la qualità - Si produce più dell'anteguerra

ROMA, 1. — Anno nuovo fumo nuovo. [illegible] *me da importare, al prezzo che per essere di "monopolio" è appunto politico e quindi in funzione delle esigenze del bilancio e che si mantiene forzatamente elevato, nonostante sia inferiore a quello praticato in altri Stati; se si pensa a questo, dunque, davvero notevole può dirsi lo sforzo com*[illegible]*250 lire al pacchetto da venti. Pacchetto, intendiamoci, proprio all'americana, con stagnola e "cellophane". Saranno queste, anzi, una specie di avanguardie delle vere sigarette "Made in USA" che si prevede poter importare e rivendere, in numero di 10 milioni di pacchetti al mese.*

Avremo «Morris», «Camel», «Lucky Strike» e «Chesterfield» [illegible] *"Due Palme", gusto orientale e la riesumazione, forse, delle vecchie "Tre Stelle" sarà curata al massimo la qualità del prodotto sì da non far rimpiangere al fumatore il prezzo della sigaretta.*

Oroscopo di Washington

Pochi voti per Wallace candidato alla presidenza

WASHINGTON, 1. — Gli esperti di politica estera prevedono che Henry Wallace come candidato indipendente alla presidenza non otterrà più di 5 milioni di voti alle prossime elezioni. Ossia non più del 10 per cento di tutti i voti giacchè si prevedono circa 50 milioni di votanti.

Nazionalizzate le ferrovie inglesi

LONDRA, 1 — La nazionalizzazione delle ferrovie è entrata in atto in Gran Bretagna. E' la prima volta che un paese applica una riforma di struttura tanto radicale su una così vasta scala. I trasporti della regione londinese, i canali e le vie navigabili interne rientrano anch'essi nel quadro della gestione pubblica. In seguito al controllo dello Stato verrà esercitato anche sui trasporti stradali a lunga distanza e verranno elaborati dei piani di coordinamento per i trasporti stradali di viaggiatori, i porti e trasporti marittimi e costieri.

UN VIOLENTO CICLONE si abbatte sulla Louisiana

Oltre dieci morti - A centinaia i feriti e senza tetto

SHREVEPORT LOUISIANA 1. — Un violento ciclone ha colpito la notte scorsa Cotton Valley, cittadina di circa 4000 abitanti.

In base a quanto accertato finora il ciclone ha causato la morte di 10 persone a Cotton Valley e di una in un villaggio dell'Arkansas. Si deplorano inoltre 200 feriti a Cotton Vally dove — ha dichiarato il sindaco — 500 persone sono rimaste senza tetto. Il temporale ha ostacolato la ricerca delle vittime nei luoghi colpiti.

Ripresa turistica in Italia dall'America

GENOVA, 1. — Con la motonave «Vulcania», giunta ieri nel nostro porto proveniente dal Nord-America sono sbarcate numerose personalità italo-americane fra cui Ferdinando Marie Van Raden presidente della *Lissone Lindeman* agenzia di viaggi nord-americana, che viene in Italia per organizzare il soggiorno nel nostro Paese di una prima colonna di 2 mila turisti americani che desiderano visitare i centri più interessanti dell'Italia. Questo come i viaggi successivi verranno fatti su navi italiane.

PALESTINA SENZA PACE

Massacro di ebrei nella raffineria di Haifa

GERUSALEMME, 1. — La organizzazione ebraica di difesa «Haganah» minaccia di vendicare i 41 ebrei massacrati dagli arabi nella raffineria di petrolio di Haifa.

Sul gravissimo incidente si hanno soltanto i seguenti particolari: una folla urlante composta di diverse centinaia di arabi aveva rinchiuso nella raffineria (che è il punto di arrivo dell'oleodotto iraqueno) i lavoratori ebrei ed aveva già iniziata la carneficina quando il provvidenziale intervento di truppe della legione araba di re Abdullah della Transgiordania postesi fra i contendenti ha impedito che il numero delle vittime salisse ulteriormente.

Gli uomini della legione araba sono rimasti sul posto fino all'arrivo di truppe britanniche che occupano tutto lo stabilimento. La dichiarazione della «Haganah» comincia col deplorare il folle gesto dei «dissidenti» terroristi ebrei che avevano lanciato bombe contro operai della raffineria» ma aggiunge che tale atto non giustifica l'uccisione di decine di ebrei; la dichiarazione conclude affermando che il sangue versato dagli ebrei verrà vendicato.

Durante la notte poi i telefonisti arabi hanno abbandonato il lavoro nelle poste centrali della città isolando per un'ora Gerusalemme dal resto del mondo.

La Svizzera prima tappa di Re Michele

LOSANNA, 1. — Il principe Nicholas di Romania, zio di re Michele, ha dichiarato alla Reuter che probabilmente l'ex sovrano si tratterrà ancora un paio di giorni in Romania. Si recherà poi con la regina Elena madre a Losanna.

Nessuna richiesta di ospitalità è ancora pervenuta da re Michele alle competenti autorità di Berna. Si ritiene che non vi siano motivi perchè una eventuale richiesta venga rifiutata; essa potrà essere però accettata soltanto se l'ex sovrano si impegnerà a non darsi ad alcuna attività politica durante il suo soggiorno in Svizzera.

Secondo ulteriori notizie, peraltro non confermate, re Michele avrebbe già lasciato la Romania ma ufficialmente non si sa nulla al riguardo. Le forze armate ed i dipendenti statali prestano oggi giuramento di fedeltà alla nuova Repubblica. Il giornale «Semnaulul» riferisce che nella primavera prossima saranno tenute le elezioni per l'assemblea costituente.

L'abdicazione di re Michele ha suscitato i commenti più vari nella stampa britannica odierna. «Ha re Michele abdicato spontaneamente o perchè costretto?» — si domanda il «Times» che mette in evidenza la posizione estremamente delicata in cui è venuto a trovarsi il sovrano in seguito allo slittamento sempre più accentuato verso sinistra dello Stato romeno sotto la pressione dei comunisti appoggiati da Mosca.

La maggior parte dei giornali inglesi si rivolge la stessa domanda. Il «Daily Telegraph» conservatore così risponde: «I termini umilianti del proclama reale di ieri fanno pensare che esso sia stato firmato in condizioni assai vicine alla coercizione. E' possibile che per spingerlo a tanto gli sia stato promesso che egli potrà lasciare la Romania. Ma d'altra parte non è da escludere la eventualità di un processo analogo a quello di Maniu». Il giornale prosegue: «L'importanza vera dell'abdicazione di re Michele sta nei mezzi antidemocratici impiegati per ottenerla. In un paese dominato dal Cominform la monarchia è un'anomalia come sono anomalie l'esistenza di un'opposizione e di una classe media».

PARIGI, 1. — (Apf) Il Consiglio della Repubblica ha approvato con 212 voti contro 82 il progetto di legge che prevede l'apertura di crediti provvisori per le spese militari ordinarie nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1948. I comunisti hanno votato contro.

A COLLOQUIO COI LETTORI

Il commercio nel Trentino

Fedeli alla consegna per il il nuovo anno di un più immediato contatto coi nostri lettori, abbiamo interpellato un noto commerciante cittadino su uno dei problemi più interessanti nell'attuale momento economico del nostro Paese.

Il Sindaco di Trento, con acuta visione delle cose ha messo a fuoco la grave frattura che si è prodotta fra i centri delle valli ed il capoluogo per quanto ha attinenza ai commerci; il Trentino, proprio nel momento nel quale va a raggiungere la tanto auspicata autonomia si accorge di essere fornito di un apparato economico - commerciale insufficiente e tale da svuotare le stesse concezioni autonomistiche, prive di significato quando esse non vengano ancorate ad una economia locale soldamente organizzata su basi regionali.

La questione è stata lodevolmente discussa sul «Corriere Tridentino» al quale riconosciamo il merito e la priorità di averla ripresa dal vivo intervento del Sindaco.

Riteniamo però di portare un contributo utile recando la esperienza del nostro intervistato, il quale reca delle idee personali, indubbiamente notevoli e che sottoponiamo all'attenzione dei lettori e soprattutto dei commercianti trentini.

Il problema specifico, sul quale *Il Popolo Trentino* richiama la mia attenzione, coinvolgerebbe la necessità di un serio esame della situazione economica generale della regione. Ma esso fa anzitutto insorgere la necessità di ricerca delle cause di così gravi deficienze nel settore commerciale. La stampa locale ha dati buoni consigli, ha indicato le mancanze del commercio trentino, e precisate le trasformazioni alle quali esso deve venir sottoposto, onde reggere alla concorrenza delle regioni viciniori meglio organizzate.

Ma non basta che il medico rilevi il cattivo funzionamento dell'organismo, e esprima il desiderio che esso funzioni meglio, ed indichi come dovrebbe in effetto funzionare; è necessario invece che con diagnosi precisa ed acuta indichi l'organo malato, e con opportuna cura lo risani, ed allora tutto l'organismo si metterà in moto da sè.

Quale è l'ente nella nostra regione al quale spetta per competenza la cura e la organizzazione del settore commerciale? La risposta deve essere chiara e senza equivoci. L'associazione dei commercianti trentini rappresenta il substrato organizzativo delle categorie commerciali, ed è questo l'organismo più idoneo, anzi l'unico, che abbia la possibilità ed il dovere di studiare e realizzare la rinascita dei commerci della regione.

Ed invero chi mai potrebbe riorganizzare con maggior competenza i commerci, se non proprio gli stessi commercianti?

Ed i commercianti attraverso chi potrebbero agire meglio e più efficacemente, se non col mezzo della loro associazione di categoria, la quale raccoglie in sè tutti i presupposti per una azione seria ed immediata?

E' dunque l'associazione commercianti il centro di propulsione delle sane iniziative e di coordinamento degli sforzi volonterosi e leali di tutti.

Non vale lamentarsi del passato e del presente, ed invece occorre raccogliere lo avvertimento ed agire subito e con la massima energia per il futuro.

E' necessario far convergere nell'associazione tutti gli uomini più competenti ed abili; e soprattutto la cura va diretta alla scelta dei dirigenti burocratici; i quali, in corrispettivo di una buona rimunerazione, devono rendere molto, ed essere dotati della dovuta preparazione e della fantasia di concepire e realizzare con opera intelligente e tenace, quanto indispensabile per riorganizzare il settore commerciale, secondo le necessità della regione.

Intanto pare opportuno rilevarsi che l'adunata dei commercianti trentini per protestare contro l'eccessivo peso fiscale, anche se popolare per il malcelato spunto demagogico, non serve e non ha servito a nulla: non è stato lo aggravio fiscale che ha disorganizzato il commercio trentino, e neppur esso riuscirà ad impedirne la rinascita.

Anzi, deve aggiungersi che non è con le adunanze di protesta contro le imposte, che si riorganizza, quanto la regione fiduciosamente attende venga riorganizzato; tali manifestazioni, al massimo potranno venir sfruttate dai dirigenti politici del giornale *L'Unità* (vedasi la pubblicazione di quest'ultimo al 17 dicembre 1947) per rompere una delle innumerevoli lance contro il Governo Degasperi, e comunque sono nell'ora che volge inopportune, anche per evitare di apparire politicamente così ingenui, da venir paragonati al topo che si illude di trovar aiuto e difesa proprio nella bocca del gatto.

I commercianti trentini dovranno dunque agire soprattutto ed essenzialmente attraverso la propria associazione di categoria, provvedendo a riorganizzarla, se necessario. Naturalmente che anche gli altri settori della economia regionale, come quello dell'industria e del turismo, non dovranno dormire, e così pure la Camera del commercio ed industria, dovrà fare la sua parte.

Non si dimentichi che bastano pochi uomini, purchè seri e competenti, per trasformare il volto di una regione in breve tempo; agli albori di questo secolo, un pugno di uomini di buona volontà, avevano nel volgere di pochi anni fatto nascere in ogni punto del Trentino, cooperative di consumo e credito, e creato un completo attrezzamento bancario ed economico, tale da fare della economia trentina un modello di organizzazione universalmente riconosciuto. Codesto esempio e ricordo dovrà servire di stimolo, e auspicio a coloro che saranno chiamati a risollevare la nostra regione dall'attuale deprecata crisi.

Un convoglio americano investe se stesso

SEDALIA (Missouri), 1. — Un espresso americano trainato da due locomotive, una delle quali posta a metà del convoglio, si scontrava questa mattina con se stesso mentre procedeva a grande velocità. La locomotiva di centro infatti, avendo acquistato una velocità superiore a quella di testa, sfondava l'uno dopo l'altro tre dei vagoni che aveva dinanzi a sè deragliando quindi e facendo deragliare tutto il resto del convoglio. Non si conosce ancora il numero delle vittime. Si teme che esso sia elevato.

Per lo scoppio di una bomba quattro feriti gravi

ROMA, 1. — Stamane verso le 9.30 una cinquantina di ragazzi dai 7 ai 13 anni, incolonnati e accompagnati da un religioso, attraversavano la piazza principale di Ariccia. Uno di essi casualmente calpestava una bomba a mano che evidentemente gettata nella notte di Capodanno giaceva inesplosa sul selciato provocandone lo scoppio. Ben 16 ragazzi venivano colpiti da scheggie. Quattro di essi in condizioni piuttosto gravi sono stati ricoverati all'ospedale di S. Giovanni in Roma.

Un concorso per monografie sulla storia parlamentare

ROMA, 1. — Il Sindacato della stampa parlamentare all'inizio dell'anno 1948, allo scopo di commemorare il centenario della creazione del Parlamento, bandisce un concorso a premi per monografie inedite riguardanti la storia parlamentare italiana affidandone l'esecuzione al «comitato organizzatore premio Parlamento».

Il concorso è libero a tutti. Le monografie dvoranno trattare argomenti che rientrino in uno dei quattro temi seguenti:

a) come l'evoluzione sociale del popolo italiano durante gli ultimi cento anni si sia rispecchiata nella vita parlamentare del Paese; b) il Parlamento italiano nella pubblicistica nazionale del centenario 1848; c) i partiti ed i gruppi parlamentari nel Parlamento italiano; d) rapporti fra Parlamento e Governo.

I tre lavori migliori saranno premiati con la somma complessiva di 1.500.000 lire così ripartite: primo premio 1 milione; secondo premio 300 mila lire; terzo premio 200.000 lire. Le monografie redatte in lingua italiana dovranno essere presentate in triplice copia e dirette al comitato organizzatore «premio Parlamento» che ha la sua sede nello stesso palazzo di Montecitorio senza firma dell'autore e col solo contrassegno di un motto. Il nome e l'indirizzo dell'autore saranno contemporaneamente inviati in busta chiusa recante all'esterno il motto stesso.

Il termine della consegna scade improrogabilmente il 30 settembre 1948.

CORRIERE DI TRENTO

PROBLEMI DI PALAZZO TONO NEL 1948

RAGGIUNGERE IL PAREGGIO

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE del Comune e le sue entrate

In margine alla discussione sulle nuove tariffe daziarie

Pensiamo, all'inizio del 1948 che questo nostro rapido esame della situazione del bilancio del Comune — fatta alla luce di alcune considerazioni emerse giorni fa in una seduta consigliare — possa essere utile non solo ai lettori di Trento, ma anche agli amministrati ed agli amministratori di altri Comuni della provincia.

Le sedute del Consiglio comunale di Trento si rivelano spesso interessanti, più per qualche elemento di dettaglio che esce dalla discussione che per la trattazione estesa dei problemi.

Ci si consenta a noi, scrupolosi annotatori delle lunghe sedute di palazzo Tono, di ricordare qui, tra una tornata e l'altra del Consiglio, alcune considerazioni che il Sindaco, avv. Odorizzi, ha inserito nella discussione precedente la deliberazione circa l'adeguamento delle tariffe daziarie.

Si ricorderà che nel giugno 1947, la Giunta ed il Consiglio comunale, trovatisi nella necessità di accogliere la determinazione dei prezzi dei generi tassati *ad valorem*, così come disposto dalla Prefettura e dalla Sepral, tentarono di sottrarsi alle disposizioni di legge nei riflessi di alcuni generi di prima necessità, al fine di non inasprire su di essi il tributo. Era vano nel momento in cui i prezzi continuavano ad aumentare e le preoccupazioni dei nostri amministratori erano più che giustificate, soprattutto per le penose condizioni dei bilanci delle buone famiglie del nostro popolo.

Il tentativo però non riuscì. Le autorità superiori ritennero di non approvare la deliberazione ed imposero il rispetto della legge, in considerazione delle larghe falle del bilancio comunale.

Il problema si affacciava ancora all'esame del Consiglio, anche perchè la revisione dei prezzi imposta dalla legge esi- [illegible]

... zialmente ed il Comune è ri- [illegible]

... corso al credito, contraendo debiti. Su questa strada non si potrà però continuare a lungo e quindi è doveroso per gli amministratori potenziare al massimo tutte le fonti di entrata, quindi tutti i tributi, onde evitare che, attraverso il riprodursi continuo di una insufficienza di bilancio, si produca ben presto, per tutti, una situazione di intollerabile e grave disagio.

Saranno quindi nel 1948 intensificati gli sforzi del fisco comunale in tutte le direzioni, tasse e sovraimposte, imposta di famiglia, dazio.

Il dazio è, come ha rilevato l'avv. Odorizzi, l'imposta più odiosa e impopolare, perchè colpisce tutti senza distinzioni di possibilità, ma è difficile trovare un surrogato. Tutti gli studi fatti in proposito finora, non hanno portato ad alcuna *scoperta* realmente pratica e realmente attuabile. Fortunatamente, la prevista revisione dei prezzi dei generi colpiti *ad valorem* e l'adeguazione delle tariffe, in obbedienza a precisi disposti di legge, giunge in un momento di riduzione dei prezzi e quindi potrà forse essere introdotta o applicata quasi insensibilmente.

L'aumento, considerato voce per voce non è molto notevole. E' interessante, a questo proposito, il rilievo fatto dall'assessore alle finanze, ing. Less; l'esperienza ha dimostrato che il dazio non incide sempre e duramente sui prezzi, i quali vanno assestandosi per altri fattori molto più decisivi, quali la possibilità di reperimento di merce a fonti più economiche, l'abbondanza del prodotto sulla piazza, le importazioni ecc. Il prezzo della carne, per esempio, è inferiore a Rovereto che a Trento, pur essendo in vigore a Rovereto la tariffa daziaria piena, che il Comune di Trento aveva tentato di evadere. Gli esempi potrebbero essere moltiplicati. Tuttavia, come ha rilevato il Sindaco, sarà sempre doveroso, in una sana amministrazione democratica tener presenti le fondate critiche che dal punto di vista sociale si muovono al metodo di applicazione indifferenziate delle imposte di consumo. E dovrà conseguentemente esser costante sforzo degli amministratori tendere, con ogni mezzo, a correggere nella pratica ed a favore delle classi meno abbienti la ingiustizia, che deriva dalla non proporzionalità della imposta di consumo.

In tale senso — aggiungiamo noi — al Comune di Trento non posson imputarsi particolari rimproveri quando si pensi che mentre gli adeguamenti daziari di cui ci occupiamo costituiranno un incremento di entrate di circa 12 milioni in un anno ripartiti indistintamente su tutte le categorie di cittadini, il Comune destina decine e decine di milioni all'assistenza ed alle provvidenze a favore delle classi più bisognose sia attraverso gli organi di assistenza (ECA, ufficio di assistenza), sia nel campo degli aiuti sanitari alle famiglie bisognose (l'onere relativo si aggira su una quarantina di milioni all'anno), sia attraverso le refezioni scolastiche (mille bimbi di famiglie povere assistiti quotidianamente), sia attraverso gli impegni finanziari destinati a incrementare l'edilizia popolare (diecine di milioni di debiti contratti, altri impegni in corso, di cui abbiamo già fatto cenno nei giorni scorsi).

Ma vi ha di più. La commissione generale per la finanza locale, viste le precarie condizioni di bilancio, aveva autorizzato il Comune ad applicare un supercontributo generale sul dazio del 25 per cento dell'attuale tariffa.

La Giunta comunale, di fronte alle ripercussioni sociali di un simile provvedimento, non ha neppure preso in considerazione la possibilità di far uso di questa autorizzazione, sperando di poter comunque, attraverso le altre fonti di entrata, evitare di gravare con la nuova contribuzione sulle categorie più bisognose.

Sotto un altro aspetto gli sforzi del Comune tendono a compensare per le classi meno abbienti il loro sacrificio ed anzi quasi a rimborsarlo.

E' l'attività dell'Ente consumi che è già riuscito, in parecchi settori, non solo ad applicare prezzi inferiori a quelli normali di mercato, ma ad imporre al mercato cittadino la moderazione e la riduzione su parecchi articoli. L'attività dell'Ente sarà quindi quanto più possibile potenziata e di essa potranno più particolarmente e talora esclusivamente beneficiare, come già beneficiano, i gruppi di cittadini più duramente [illegible]

L'ON. CONCI AL SALONE PIO XI

LA DONNA NELLA FAMIGLIA E NEL LAVORO

Appassionata relazione sui problemi più vivi dell'ora presente

Ieri l'on. Elsa Conci, di- [illegible]

Essa ha rilevato l'attuale [illegible]

... L'on. Conci è ripartita nella notte alla volta di Roma.

Vietata dal Questore una manifestazione di protesta organizzata dal P. C. I.

Per iniziativa del Partito Comunista, sezione di Rovereto, avrebbe dovuto svolgersi sabato una manifestazione di protesta per il caso Markt, [illegible]

Evade un detenuto dalle carceri di Primiero

Notte di furti in quel di Strigno

Un'audace evasione è avvenuta nel pomeriggio di ieri dalle carceri mandamentali di Primiero. [illegible]

Non appena dato l'allarme, [illegible]

Prorogata la vendita dei tessuti Unrra

[illegible]

CRONACHE DI ROVERETO

San Silvestro e Capodanno

[illegible]

La partenza di un benemerito sacerdote

[illegible]

Elargizione ai disoccupati

[illegible]

Capodanno in montagna

[illegible]

I cedri diodara dell'asilo Rosmini

[illegible]

Attività atletica della «Quercia»

[illegible]

Il Rovereto a Montagnana

[illegible]

Fa Rossi di Vallarsa

[illegible]

Beneficenza

[illegible]

Spunti cittadini

[illegible]

QUATTRO MOMENTI DI UN ARTISTA DEL CESELLO

Quattro momenti della nobile fatica di un artigiano trentino, il signor Egidio Casagrande di Borgo Valsugana.

Egli ha preparato, in questi giorni, un calice alto 31 centimetri, tratto da un disco di rame di 35 centimetri, dello spessore di cinque decimi e del peso di trecento grammi. Il calice è uscito dalle mani dell'artista, senza saldature, senza fori, come per un incantesimo della volontà dell'uomo in armonia con la duttilità della materia.

Non ti sembra, lettore, di scorgere in quell'uomo curvo sul suo lavoro il simbolo della nostra fatica, della fatica di tutti? Presi dalla durezza di ogni ora, anche noi tentiamo di piegare le resistenze della nostra giornata raccogliendoci nel nostro sforzo e nella nostra volontà.

LETTERA DA CAVALESE

FIORISCE LENTAMENTE IL TURISMO

e si aprono nuove prospettive

Urge la costruzione di un grande albergo ed il Comune cerca di favorire in ogni modo quest'iniziativa

Cavalese, 2 genn.

Ecco qui una nitida relazione sulla stagione estiva 1947, che vale la pena di considerare allo inizio del 1948 per trarre alcune deduzioni ed alcuni propositi.

La relazione, elaborata dalla Azienda autonoma di soggiorno, reca dei dati interessanti e che rivelano quale fonte redditizia e vitale sia il turismo per Cavalese negli ultimi due decenni.

Vediamo l'ultima stagione: 5024 ospiti con 190382 giornate di presenza; 11000 giornate di presenza negli alberghi e nelle pensioni. Risultato veramente imponente e che si deve ad anni di faticosa preparazione. Nel 1938, anno di punta, furono locati 531 alloggi con 2661 letti. Poi venne la guerra che ridusse ed addirittura cancellò il turismo locale. Ora Cavalese si sta riprendendo lentamente ma continuamente: nel 1947 i letti furono 1614 di cui 54 isolati e gli altri distribuiti in 327 appartamenti.

Su questa contrazione possiamo dire che essa dipende dal fatto che molte famiglie, riparate quassù durante la guerra, sono rimaste per la impossibilità di ritornare al luogo di origine.

E' interessante rilevare che il maggior afflusso di turisti è dato dalla Lombardia col 30 per cento sul totale dei forestieri; seguono l'Emilia col 20 per cento ed il Lazio col 10 per cento. Rileviamo un titolo di onore per la nostra città: è frequentissimo il caso di gruppi di famiglie che ormai regolarmente ogni anno ritornano a Cavalese per l'estate, tanto si sono affezionati ai luoghi ed alla gente.

Un'azienda di soggiorno assai attiva favorisce le iniziative atte a rendere l'ambiente accogliente ed ospitale. Nel 1947 furono organizzate 39 gite automobilistiche con meta i più celebrati luoghi turistici della parte orientale della regione tridentina. L'azienda gestisce anche i 3 tennis che il Comune le ha messo a disposizione in perfetta efficienza. Col 1948 l'Azienda autonoma si è assicurata anche la gestione del barteatro e della taverna che costituiscono i locali di maggior richiamo della clientela estiva.

Comune e privati cittadini vanno a gara per migliorare la attrezzatura turistica ed aumentare la ricettività. Un contributo decisivo verrebbe indubbiamente apportato dalla costruzione di un grande albergo di prima categoria che contribuirebbe a selezionare la clientela. E' questo un sogno che fino ad ora non si è mai potuto realizzare perchè molteplici difficoltà vi si frappongono. L'argomento forma oggetto di molte discussioni e l'Amministrazione comunale rendendosi interprete della opportunità di favorire questa nuova opera, con recente delibera ha disposto di concedere a titolo gratuito 400 metri cubi di legname mercantile alla Società che saprà realizzare questa impresa. Se sono rose... fioriranno.

Cerimonia nelle caserme per la nuova Costituzione

Ieri alle caserme «Pizzolatto» l'ufficiale più anziano del reparto ha dato lettura dello statuto della nuova Costituzione a tutti i militari schierati.

Al termine della cerimonia soldati ed ufficiali si sono radunati per un rancio speciale.

Il Natale alle carceri

Domani, sabato 3 corr. S. A. Rev.ma il Principe Arcivescovo celebrerà nella cappella delle carceri di via Pilati la S. Messa. Al sacro rito seguirà la distribuzione dei doni natalizi, raccolti dal Patronato assistenza carcerati, presso generosi benefattori.

Alla cerimonia saranno presenti le autorità cittadine.

PATTINAGGIO DI VELOCITÀ

Italia - Svizzera - Olanda domani e domenica a Campiglio

Sul velocissimo stadio di ghiaccio di Madonna di Campiglio, sul quale anteguerra vennero stabiliti tutti i records di pattinaggio di velocità italiani, avranno luogo domani, sabato 3 corr. e domenica 4 corr. due incontri di pattinaggio di velocità fra le squadre rappresentative d'Italia, capeggiata da Icilio Perrucca, di Svizzera e di Olanda, capeggiata questa ultima dal campione Wilfried Jaansen.

Sulla medesima pista di Madonna di Campiglio, a cura della Federazione italiana del Ghiaccio, le quattro pattinatrici preolimpioniche del circolo pattinatori di Milano, Franca Re, Azria Titi, Rita Ravanelli e Liliana Aquilano si son prodotte in una serie di interessanti esibizioni, suscitando vivissimi applausi dalla clientela della stazione.

Le quattro campionesse hanno ieri svolto altri esercizi di pattinaggio sullo specchio di ghiaccio del lago della Serraia (Pinè). Perfetta l'organizzazione.

CALCIO

BOLZANO-ROVERETO 2-0

Rovereto, 1

Con un senso di delusione i molti sportivi che sono accorsi per ammirare il Bolzano, sceso oggi nel pomeriggio nella sua formazione migliore contro il «Rovereto» per una partita amichevole, hanno lasciato il campo sportivo.

L'undici altoatesino, che gioca quest'anno nei ranghi della nazionale B, ha vinto, e con chiaro risultato, ma ha offerto nel suo complesso un gioco scialbo, privo di coesione e scarso di iniziativa.

All'opposto il «Rovereto» si è dimostrato assai vivace ed il suo quintetto assai pericoloso in ispecie su velocissimi capovolgimenti di fronte.

Alla nostra squadra è mancata la fortuna: le possibilità d'un risultato strepitoso c'erano, e tutti i numerosi sportivi che sono accorsi nel pomeriggio ad affollare la tribuna dello stadio lo hanno capito.

Le reti sono state segnate al 24' del primo tempo da Cadeluppi e al sesto del secondo tempo da Maccarino. Ha arbitrato Corradini da Verona.

NOTIZIE DA RIVA

Anche l'ASAR rivana protesta per il «caso Markt»

Nel corso di una riunione della direzione del gruppo rivano dell'ASAR, alla quale erano intervenuti anche numerosi iscritti, è stata votata all'unanimità una mozione di protesta contro le autorità per l'azione diretta contro il rag. Remo Markt di Rovereto considerato straniero non desiderabile e quindi colpito dal provvedimento di espulsione.

La mozione è stata inviata alla direzione del movimento ed alle autorità.

S. Silvestro e Capodanno

La sera di S. Silvestro ha avuto luogo nella chiesa arcipretale la solenne funzione di chiusura del 1947, alla quale hanno partecipato le autorità civili con alla testa il sindaco dr. Bruno Alberti. La funzione si è chiusa col canto del Te Deum di ringraziamento e con la benedizione eucaristica. Ieri mattina solenne pontificale di Capodanno ancora alla presenza delle autorità.

Offerte in memoria Poli

Per onorare la memoria del defunto avv.to Filiberto Poli sono state effettuate le seguenti offerte: la moglie ed i figli lire 1000 all'asilo, 1000 all'orfanotrofio, 1000 alla Visita inferme; famiglie Peclaner, dr. Carlo Poli, Gina Dall'Era lire 300 all'asilo, all'orfanotrofio ed alla Visita inferme. Dott. Giovanni Ambrosi di Trento lire 1000 all'orfanotrofio. Avv.to Aldo Zippel di Trento lire 500 all'Asilo.

In memoria della defunta Maria Gregori Nascimbeni i figli hanno offerto la somma di lire 2000 alla Visita infermi.

Elenco dei poveri

Il Sindaco avverte che l'apposita commissione comunale ha provveduto alla compilazione dell'elenco dei poveri per l'anno 1948, che comprende tutti gli indigenti ammessi a fruire della assistenza medica gratuita e della somministrazione gratuita dei medicinali.

L'elenco è esposto presso lo ufficio anagrafe del Comune, stanza n. 14, per trenta giorni e tutti i cittadini possono prenderne visione e presentare reclami, nel periodo di tempo suddetto, contro iscrizioni od omissioni.

Revisione delle liste elettorali

In base alle vigenti disposizioni di legge l'apposita commissione comunale ha provveduto alla revisione delle liste elettorali un esemplare delle quali è esposto presso l'ufficio comunale. Tutti i cittadini possono prenderne visione e presentare eventuali reclami contro indebite iscrizioni od omissioni. I reclami devono essere presentati al Comune entro il 15 gennaio.

CAVALESE

Tessili UNRRA

Dal 29 dicembre sono in distribuzione i tessili UNRRA Gli aventi diritto si presentino col buono rilasciato dal Comune o colla carta annonaria dei mesi luglio-ottobre. Si rammenta che la distribuzione deve essere ultimata nel termine di 10 giorni.

Cronache religiose

Il pontificale in Cattedrale

Ieri mattina alle ore 10 S. A. Rev.ma il Principe Arcivescovo è sceso in Cattedrale ove ha celebrato il pontificale di Capodanno, al Vangelo del quale ha pronunciato un'elevata Omelia. Nel pomeriggio sono seguiti i vespri decanali.

Commemorazione dei martiri francescani in Cina

Domenica prossima 4 gennaio si darà inizio, nella chiesa dei Francescani in via Grazioli alla solenne predicazione per commemorare i Ventinove Martiri Francescani, uccisi dai Boxers in Cina nel 1900 e recentemente elevati agli onori degli altari.

Domenica: S. Messe lette con fervorino missionario alle 6, alle 7 e alle 10,30. Ad ore 8 Messa solenne. Nel pomeriggio alle 17 discorso di P. Guido Bolzanini e Benedizione Eucaristica.

Lunedì: S. Messa solenne ad ore 7 con fervorino missionario. Alle 20: Discorso di P. Dario Sardo e Benedizione Eucaristica.

Martedì, solennità dell'Epifania: Ss. Messe lette con fervorino missionario ad ore 6, 7 e 10,30. Ad ore 8 Messa solenne.

Si terrà in quel giorno la «Giornata della Unione Missionaria Francescana».

Partenza di nuovi missionari per la Cina

Nel pomeriggio dell'Epifania ad ore 16 avrà luogo la suggestiva e commovente funzione di addio ai novelli cinque missionari francescani in partenza per la Cina. Interverrà S. A. il Pr. Arcivescovo che benedirà le croci ai partenti e rivolgerà loro la Sua paterna parola.

I nuovi missionari sono i giovani sacerdoti rev.di padri Eugenio Weber da Mezzocorona, Lino Micheletti da Vervò, Efrem Trettel da Tesero, Diego Michelon da S. Michele e Claudiano Turri da Trento.

Alla suggestiva e commovente funzione sono invitati tutti i cittadini che avranno modo di affermare ancora una volta la loro fede granitica e il loro spirito eminentemente missionario.

Attività culturale

Circolo italo-britannico

Sala di lettura: E' stata recentemente riaperta la sala di lettura, in via Belenzani, (palazzo Geremia, I p.). Vi possono accedere i soci ed i simpatizzanti tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 16 alle 20. La sala di lettura è fornita di giornali, riviste e periodici di ogni genere e di recentissima pubblicazione. L'ambiente è riscaldato.

Assemblea generale: Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale del circolo che avrà luogo lunedì 5 gennaio alle ore 20.30, nella sala dell'Associazione dei commercianti, (via Mantova 21, II piano).

Pro cultura

Nel cinquantenario della radio: Questa sera alle ore 21, nel salone del Museo di storia naturale (palazzo scuole Verdi), la «Pro cultura» terrà una conferenza marconiana, in occasione del cinquantenario delle prime radiotrasmissioni.

Parlerà il dott. Franco Molina dell'Università di Roma sul tema: *Quello che il mondo deve a Marconi*.

La conferenza sarà accompagnata da proiezioni e da illustrazioni delle prime esperienze di Marconi. L'ingresso è libero a tutti indistintamente. La sala sarà riscaldata.

Denunce dei diritti idrici

Il Consorzio delle Provincie e dei Comuni della regione tridentina comunica che da informazioni ricevute da Roma risulta che il Ministero dei LL. PP. (Direzione generale acque e impianti idraulici) accogliendo la richiesta del Consorzio medesimo, è venuto nella determinazione di emanare il provvedimento di proroga al 30 giugno 1948 per la presentazione delle domande di riconoscimento di diritti d'uso delle acque pubbliche.

VITA della S.A.T.

Gita in Bondone. — Per domenica 4 corr. la SUSAT organizza una gita sul Bondone. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della SAT in via Manci 109, venerdì 2 dalle ore 18 alle 19 e sabato 3 dalle ore 11 alle 12.

INTERESSI VARI

Scambi commerciali con gli Stati Uniti.

La Camera di commercio comunica che le ditte italiane interessate agli scambi con il territorio centrale degli Stati Uniti d'America potranno avere informazioni dettagliate su quel mercato e sulle sue possibilità di acquisto e vendita, rivolgendosi direttamente alla «International House, New Orleans, Gravier and Camp Streets USA» o con il tramite di questa Camera medesima.

Formazione elenco poveri 1948

Si avverte che chi ritiene di avere diritto alla iscrizione nell'elenco dei poveri per essere ammesso al beneficio della assistenza sanitaria gratuita deve presentare domanda a questo Comune, stanza n. 30 II.

Hanno diritto alla iscrizione le persone o famiglie aventi abituale residenza in questo Comune. Come facenti parte della famiglia sono considerati, oltre i coniugi ed i figli, anche altri parenti conviventi ed a carico del capofamiglia.

Dalla iscrizione nell'elenco sono escluse quelle persone o famiglie, che possono godere del beneficio dell'assistenza sanitaria gratuita presso la Cassa provinciale di malattia o di altri enti assistenziali del genere.

Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno della pubblicazione del presente avviso fino alle ore 12 antimeridiane del 10 gennaio 1948.

ITALIA: Apocalisse (adulti).
MODENA: Il postino suona sempre due volte (escluso).
ROMA: Il giuramento dei forzati (tutti).
SOCIALE: La donna e l'avventuriero (adulti).
VITTORIA: Il romanzo di Mild. [illegible] (adulti).

A MESIANO

Un simpatico trattenimento organizzato dall'Ana

La Direzione dell'Associazione nazionale alpini, della Sezione di Trento, guidata dal suo presidente colonnello Bireggio, ha voluto recentemente recare il saluto e l'augurio di tutti gli alpini, ai commilitoni degenti nel sanatorio di Mesiano, organizzando una serata alla quale hanno preso parte tutti gli ammalati. Il simpatico trattenimento è stato allietato da un duo di fisarmoniche e dal ben noto "Trio Bob".

Al termine della festicciola è stato offerto agli alpini un pacco-dono, consistente in cibarie e indumenti. Ha fatto seguito un brindisi all'«alpina», pronunciato dal presidente della sezione, con quella semplicità che è una delle caratteristiche della grande famiglia delle «penne nere».

Gli alpini degenti a Mesiano, ringraziano di cuore, tramite «il Popolo Trentino» i loro commilitoni dell'Arma di Trento

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - venerdì 2 gennaio: Santissimo nome di Gesù - s. Adele - s. Macario di Alessandria, abate.

Nota storica - 1702: Cessa il passaggio delle truppe imperiali per il Trentino nella guerra di successione spagnola. A Trento esse solevano sostare e gravissime furono le spese che la città dovette incontrare.

Farmacia di turno: questa sera presta servizio notturno la farmacia **Alla Madonna** - via Manci 106 - tel. 16.80.

LA RADIO

RETE AZZURRA: 11 Dal repertorio fonografico. 11.30 La Radio per la scuola elementare inferiore. 12 Radio Naja (per la Marina). 12.35 Musica leggera e canzoni. 13 Giornale radio. 13.35 Orchestra armoniosa. 14 Giornale radio. 17 Milano musicale. 17.45 Musica varia. 18 Orchestra Cetra. 18.30 Musica operistica. 19 Cronache della ricostruzione. 19.10 Lieder di Schubert, eseguiti dal soprano Anna Maria Sisto - Al pianoforte: Bianca Colombino. 19.30 «Il contemporaneo», rubr. radiof. culturale. 19.40 Musiche per banda. 19.50 Bollettino della neve. 20 Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.30 Canzoni e musiche brillanti dirette da Nicelli. 21.05 Stagione sinfonica della RAI: Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino: Concerto sinfonico, diretto da Gianandrea Gavazzeni, con la partecipazione del pianista Gherardo Macarini.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Tipografia Ed. Coop «Tridentum»

Il dolce della domenica

PAN D'ANICE

Ingredienti:

250 gr. di zucchero, 4 uova, la buccia grattuggiata di mezzo limone, 12 gr. di anice macinato, 300 gr. di farina, mezza bustina di lievito in polvere BACKIN del dott. Oetker.

Preparazione:

Sbattete a schiuma lo zucchero e le uova, aggiungete, sempre rimestando, la farina preventivamente mescolata col lievito BACKIN e tutti gli altri ingredienti. Versate la massa, divenuta abbastanza consistente, in una forma rettangolare ben unta. Fate cuocere a calore medio e dopo circa venti minuti con un coltello appuntito incidete con un taglio la superficie del dolce, affinchè la pasta possa cuocere meglio internamente, dopodichè continuate la cottura per circa 20 minuti ancora.

Il lievito BACKIN e tutti gli altri prodotti Oetker sono in vendita presso tutte le drogherie ed i negozi di generi alimentari.

- CRONOMETRO 17 rubini
- Controllato UFFICIALMENTE 15 giorni
- Munito di bollettino UFFICIALE di marcia e certificato di garanzia.

CHRONOMETRES ERNEST BOREL
SOTTO CONTROLLO UFFICIALE SVIZZERO

In vendita esclusiva presso:
Orologeria CARLO CASARI
Via Suffragio 80 - Trento

LAGO SERRAIA
Stadio del ghiaccio
Vastissima pista di velocità
TUTTI gli alberghi aperti
Informa Pro Loco Baselga Pinè

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

COMPERO banco scaffale. Telefonare 83.35 - Trento. 3643

VENDO Guzzi 250 telaio elastico officina Valentini via Brennero Trento. 3650

MOTO «Vespa» originale imballate vende Recan - via S. Pietro 32 - sotto prezzo listino. 13

CONIUGI profughi soli cercano camera cucina od uso. Mainenti località Gocciadoro 2 Trento. 3638

DOMANDE DI LAVORO

PROFUGO istriano 54enne cerca impiego o lavoro. Rossi località Gocciadoro 2 Trento. 3638